



Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

COMITATO ESECUTIVO

ESTRATTO DAL VERBALE N. 72 DELLA SEDUTA DEL 01 DICEMBRE 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno 01 del mese di dicembre alle ore 13,20 presso la sede di Fondi sita in Viale Piemonte 140, si è riunito, in presenza e in collegamento da remoto, il Comitato Esecutivo convocato con nota a mezzo pec protocollo n.17280 del 25/11/2025

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 1243

OGGETTO: Accordo integrativo con il gestore del S.I.I. Acqualatina per il canone ex art. 36 Legge Regionale n. 53/1998 e s.m.i. anni 2025 e 2026

Presenti, al momento dell'adozione del presente provvedimento, i Signori:

CONTI	Pasquale	- Presidente
BOSCHETTO	Stefano Maria	- Vice Presidente
CARNELLO	Denis	- Vice Presidente
PERFILI	Argeo	- Vice Presidente
ROSSI	Antonio	- Componente

Assente :

Sono altresì presenti:

CORBO Natalino	- Direttore Generale
ZOCCHERATO Cristina	- Direttore Area Amministrativa
CAVALLETTO Paola	- Dirigente

Presidente il Sig. CONTI Pasquale

Segretario la dott.ssa ZOCCHERATO Cristina

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

VISTA la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

VISTA la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

VISTO l'art. 120 della Legge Regionale 10/05/2001, n. 10;

VISTA la Legge Regionale 10/8/2016 n. 12;

VISTI gli artt. 6 e 7 della Legge Regionale 28/12/2018, n. 13;

VISTO lo Statuto consortile;

PREMESSO CHE:

-con sentenza del Tribunale di Roma n. 1031/2022, pubblicata in data 24.01.2022 a definizione dei procedimenti riuniti R.G. n.1973/2012, R.G. n.52246/2012 e R.G. n. 84203/2014, il medesimo Tribunale ha deciso un contenzioso ultradecennale instaurato dalla soc. Acqualatina rigettando le domande formulate dalla citata società, ha riconosciuto sia la legittimità delle due convenzioni "ATO" stipulate in data 29 settembre 2008 dai cessati Consorzi "Agro Pontino" (CBAP) e quello "Sud Pontino"(CBSP) sia la legittimità dei criteri di determinazione del canone annuale dovuto da Acqualatina in € 1.516.007,58 in favore del soppresso CBAP ed in € 320.693,92 in favore del soppresso CBSP, oltre al tasso di inflazione programmato, con conferma dell'ultrattività delle convenzioni stesse per effetto di quanto ivi previsto all'art. 4;

- inoltre il Tribunale di Roma ha, tuttavia, ritenuto la sussistenza e la validità della clausola compromissoria di cui all'art. 14 della convenzione del 29 settembre 2008, secondo la quale: *"Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in dipendenza della presente convenzione, non sospende le obbligazioni assunte con il presente atto. Le parti esperiranno ogni tentativo di amichevole composizione e qualora non sia raggiunto verrà deferita al giudizio di una commissione appositamente nominata dalla Giunta Regionale"*;

- l'anzidetta sentenza del Tribunale di Roma, pur avendo riconosciuto la fondatezza delle domande consortili aventi ad oggetto la legittimità delle due convenzioni del 29 settembre 2008 e la correttezza dei criteri di determinazione del canone e del canone stesso in favore dei due soppressi Consorzi di Bonifica, oltre ad essere impugnabile dinanzi alla Corte d'Appello di Roma, non costituisce titolo esecutivo, in quanto non reca alcuna declaratoria di condanna del *quantum* complessivamente dovuto all'attualità da Acqualatina s.p.a., avendo dichiarato la competenza del Collegio Arbitrale, che dovrà quindi essere appositamente nominato dalla Giunta Regionale e che dovrà fare luogo alle relative statuizioni di condanna, previa se del caso nomina di un Consulente tecnico di Ufficio per le necessarie elaborazioni contabili;

-pertanto, in ragione di quanto precede, il Consorzio avrebbe dovuto intraprendere un nuovo giudizio, in sede arbitrale, per poter incassare quanto dovuto dalla società con un notevole prolungamento dei tempi per l'Ente di recupero dei canoni dovuti dalla società;

-a seguito di trattativa tra le parti, è stato raggiunto a maggio 2022 un accordo con il quale la soc. Acqualatina riconosce al Consorzio l'intero importo dei canoni maturati e non pagati per gli anni 2006-2021 di € 21.376.985,23 per il cessato Consorzio Agro Pontino (CBAP) ed € 2.527.279,25 per il cessato Consorzio Sud Pontino (CBSP), oltre gli interessi legali concordati tra le parti di € 713.000,00; questo accordo prevede anche che la società si impegna al pagamento entro il 5 di ogni mese fino al 31.12.2023 la somma di € 210.000,00 per i canoni ed interessi come quantificati;

-con delibera n.1/CE del 09.05.22, il Consorzio ha autorizzato il Presidente a sottoscrivere l'accordo transattivo per il contenzioso con la soc. Acqualatina di cui al punto precedente, accordo sottoscritto in data 10.05.2022;

-successivamente, in data 12.01.2023, è stato sottoscritto tra il Consorzio e la soc. Acqualatina un nuovo verbale di integrazione dell'accordo del 10.05.2022 che prevede, tra l'altro che, a decorrere dal 1^ dicembre 2022 e sino al 31 dicembre 2023, la società si impegna a pagare i canoni in rate mensili di € 300.000,00 (duecentodiecimila,00) ciascuna, entro il giorno 5 di ogni mese, il canone per l'anno 2022 viene consensualmente determinato in € 1.500.000,00 e ciò comporta un incremento della rata mensile di € 210.000,00, stabilita nell' accordo del 10.05.2022, di € 90.000,00 a decorrere dalla rata del 1^ dicembre 2022 e sino alla sua totale estinzione, le parti concordano che dal 01.01.2024 il canone sarebbe stato rimodulato sia in ordine all'importo che alla scadenza delle rate;

-in data 21.03.2024 le parti hanno sottoscritto un accordo integrativo, acquisito al prot. 4259 del 22.03.24, con il quale hanno stabilito di mantenere per gli anni 2023 e 2024 un canone annuo di € 1.500.000,00 come importo definitivo e senza possibilità di conguagli, di rinunciare ad eventuali reciproche pretese al fine di evitare ulteriori contenziosi e che pagamento dei canoni sarebbe avvenuto in rate mensili di € 125.000,00 in 24 mesi da giugno 2024;

- a maggio 2026 sarà completato il pagamento del canone 2024, pertanto, è stata avviata una nuova trattativa tra le parti per raggiungere un nuovo accordo integrativo per canoni anni 2025-2026;

- il Consorzio e la soc. Acqualatina hanno raggiunto un nuovo accordo integrativo nel quale si conferma anche per gli anni 2025 e 2026 un canone annuo di € 1.500.000,00 come importo definitivo e senza possibilità di conguagli, la rinuncia ad eventuali reciproche pretese al fine di evitare ulteriori contenziosi e il pagamento mensile di € 125.000,00 per n. 24 mesi in continuità rispetto all'accordo precedente;

RITENUTO di approvare il nuovo accordo da sottoscrivere con la soc. Acqualatina per canoni 2025 e 2026 con le modalità sopra specificate;

SENTITO il parere del Direttore Generale;

**a voti unanimi
D E L I B E R A**

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

DI approvare il nuovo accordo da sottoscrivere con la soc. Acqualatina, agli atti dell'Ente, che stabilisce anche per gli anni 2025 e 2026 un canone annuo di € 1.500.000,00 come importo definitivo e senza possibilità di conguagli, la rinuncia delle parti ad eventuali reciproche pretese al fine di evitare ulteriori contenziosi e il pagamento mensile in rate di € 125.000,00 per n. 24 mesi in continuità rispetto all'accordo precedente;

DI pubblicare la presente deliberazione sull'albo informatico del Consorzio, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Consortile.

**IL PRESIDENTE
(Pasquale CONTI)**

f.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del .Lgs.n.39/93

**IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Cristina ZOCCHERATO)**
f.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs. n.39/93